



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI 083 – INTERVENTI PONTILI PUBBLICI C.S.I. -
Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267/00 s.m.i. e art 17 c 1 e 2 d.lgs. n.
36/2023. Affidamento diretto dei lavori di demolizione passerella Ponte Piccolo alla
Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso stadio “Pier Luigi Penzo”
a Gregolin Lavori Marittimi s.r.l. ex art 50, c 1, let. a) d.lgs. n. 36/2023. Impegno di
spesa di € 94.647,53 = (o.f.c.). Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2531 del 19/11/2024

Determinazione (DD) n. 2498 del 05/12/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.2 "Viabilità Venezia Centro Storico ed isole mobilità acqua
energia impianti"

Sottofascicolo 2 "Servizio Manutenzione Viabilità 2 VE CSI (MEGERA)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato
Alberto, in data 04/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,
in data 04/12/2024.



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

PDD 2531 del 19/11/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/2.2

Oggetto: SECI.GEDI 083 – INTERVENTI PONTILI PUBBLICI C.S.I. - Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267/00 s.m.i. e art 17 c 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023. Affidamento diretto dei lavori di demolizione passerella Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo" a Gregolin Lavori Marittimi s.r.l. ex art 50, c 1, let. a) d.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa di € 94.647,53 = (o.f.c.). Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026.
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1/2024 stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 18 del 29 febbraio 2024 è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 33 del 13 giugno 2024 è stata approvata un'ulteriore variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2024/2026;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megea

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 55 del 18 luglio 2024 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato Attuazione dei Programmi 2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n.388013 dell'01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Alberto Chinellato.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura", l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità" e l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo".

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *"Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), nonché all'applicazione dei prezzi del Prezzo del Comune di Venezia 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del giorno 11 giugno 2024, che costituisce aggiornamento per l'anno 2024 del Prezzo 2023;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 per i lavori di demolizione della passerella prospiciente al Ponte Piccolo alla Giudecca e il rifacimento e il consolidamento di manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo"- CIG B4587D97C7;

ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OG7 Opere Marittime, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 78.715,98= (o.f.e.) di cui € 75.735,69= per lavori da assoggettare a ribasso, € 1.492,84.= per oneri della sicurezza e € 1.487,45.= per lavori in economia non soggetti a ribasso, valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza.

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari, è stata interpellata, in ottemperanza alle indicazioni del Direttore dei Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti di cui alla nota PG/2021/0399322 del 03/09/2021, con nota PG 557879 del 12/11/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL** (P.IVA 02827570272), individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megea

qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;

- alla suddetta società è stato rivolto un invito a proporre un'offerta migliorativa rispetto all'importo complessivo di € 78.715,98.= (o.f.e.) di cui € 75.735,69.= per lavori da assoggettare a ribasso, € 1.492,84.= per oneri della sicurezza e € 1.487,45.= per lavori in economia non soggetti a ribasso, allegata al seguente provvedimento;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la ditta **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL** (P.IVA 02827570272), in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo complessivo di € 77.579,94.= (o.f.e.) ovvero **€ 94.647,53 (o.f.c.)**, di cui € 74.599,65.= per lavori ribassati, a cui vanno aggiunti € 1.492,84.= per oneri della sicurezza, ed € 1.487,45.= per lavori in economia, entrambi non soggetti a ribasso, offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,50%, giusta offerta in data 19/11/2024 acquisita agli atti mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

Dato atto che la ditta **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL** (P.IVA 02827570272) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: le lavorazioni consentono di ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose;

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

dato atto:



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megea

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici.

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL** (P.IVA 02827570272), il lavoro in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate.

Considerato che:

- l'importo complessivo per i lavori di demolizione passerella Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo" ammonta presuntivamente ad **€ 94.647,53.=** oneri fiscali compresi;
- la succitata spesa di **€ 94.647,53.= (o.f.c.)** trova copertura nel Bilancio 2024 al cap. **26503/ art. 609** "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - azione di spesa **SECI.GEDI 083** - Interventi pontili pubblici Venezia CSI, cod. gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili", che non presentando sufficiente disponibilità verrà incrementato, ante storno di competenza e cassa, come segue: **€ 20.000** all'art. **01** "Prestazioni professionali e specialistiche" - azione di spesa **PERS.GEDI 065** - Contratti di collaborazione per attività tecniche; **€ 25.000** all'art. **211** "Prestazioni professionali e specialistiche" - azione di spesa **SECI.GEDI 393** - Prestazioni professionali e specialistiche di supporto alla manutenzione Viabilità Venezia CSI; **€ 19.184,36** all'art. **609** "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - azione di spesa **SECI.GEDI 080** - Interventi di



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

manutenzione fontane e pozzi; € 1.370,35 all'art. 211 "Prestazioni professionali e specialistiche" – azione di spesa **SECI.GEDI 085**- Monitoraggio annuale ponti.

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall' arch. Roberto Megera, giusto provvedimento di nomina acquisito agli atti con PG n. 577685 del 25/11/2024, a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 577306 del 25/11/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del progetto, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia.

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente.

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico per l'affidamento diretto di lavori di demolizione della passerella presso Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso lo stadio "Pier Luigi Penzo";
 - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori di cui sopra, e, nello specifico, la rimozione parapetti, tavolato e travi, l'estrazione pali e briccole presso il pontile galleggiante stadio "Pier Luigi Penzo", infissione nuove briccole, conferimento a discarica dei materiali e riparazione parapetti da riva o da ponti;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto siglato per accettazione e allegato alla presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL** (P.IVA 02827570272) l'affidamento diretto dei lavori di demolizione della passerella presso Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso lo stadio "Pier Luigi Penzo", alle condizioni previste nello schema di contratto e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare la spesa complessiva presunta di **€ 94.647,53 = (o.f.c.)**, a favore della Ditta **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL** (P.IVA 02827570272) la cui lavorazione sarà resa entro il 31/12/2024;
5. la succitata spesa complessiva di **€ 94.647,53 = (o.f.c.)** trova copertura nel Bilancio 2024 al **cap./art. 26503/609** "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - azione di spesa **SECI.GEDI 083** - Interventi pontili pubblici Venezia CSI, cod. gest. 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili", che non presentando sufficiente disponibilità verrà incrementato, ante storno di competenza e cassa, come segue: **€ 20.000** all'art. **01** "Prestazioni professionali e specialistiche" - azione di spesa **PERS.GEDI 065** - Contratti di collaborazione per attività tecniche; **€ 25.000** all'art. **211** "Prestazioni professionali e specialistiche" - azione di spesa **SECI.GEDI 393** - Prestazioni professionali e specialistiche di supporto alla manutenzione Viabilità Venezia CSI; **€ 19.184,36** all'art. **609** "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - azione di spesa **SECI.GEDI 080** - Interventi di manutenzione fontane e pozzi; **€ 1.370,35** all'art. **211** "prestazioni professionali e specialistiche" - azione di spesa **SECI.GEDI 085**- Monitoraggio annuale ponti;
6. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Roberto Megera

7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
8. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50 del 2016, vigente fino al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- RDO PG 557879 del 12/11/2024
- offerta (oscurata);
- Schema di contratto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2531

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17652/2024 del 03/12/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI 083 – INTERVENTI PONTILI PUBBLICI C.S.I. - Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267" "SECI.GEDI 083 – INTERVENTI PONTILI PUBBLICI C.S.I. - Determina a contrarre ex art 192 d.lgs. n 267/00 s.m.i. e art 17 c 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023. Affidamento diretto dei lavori di demolizione passerella Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo" a Gregolin Lavori Marittimi s.r.l. ex art 50, c 1, let. a) d.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa di € 94.647,53 = (o.f.c.). Atto da pubblicare." autorizzazione Proposta di determina 2531/2024 del 19/11/2024

L'impegno di spesa numero 17652/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.026503609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	94.647,53
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, MOBILITA' ACQUEA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L. Cod.Fisc. 02827570272 P.Iva	
<i>CIG</i>	02827570272 B4587D97C7 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1910 - SECIGEDI083 - Interventi pontili pubblici Venezia CSI	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	94.647,53

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.026503609 a competenza 2024 al 03/12/2024

Stanziamiento di bilancio	383.259,75 +
Impegni precedenti	288.315,22 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	94.944,53 =
Ammontare del presente impegno	94.647,53 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	297,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 dicembre 2024



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed isole – Mobilità Acqua
Servizio Manutenzione Viabilità 2 Venezia C. S. e Isole

RUP: Roberto
Megera

Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
Fasc. 2024/XI.2.1/2.2
pag. 1/6
file: RDO_lavori_schema contrlav ec.odt

inviata a mezzo PEC

Spett.le **GREGOLIN LAVORI MARITTIMI SRL**
via Ugolino Vivaldi 4/2 – Cavallino Treporti
(Venezia)
gregolinlavmar@legalmail.it

Oggetto: SECI.GEDI 083 – INTERVENTI PONTILI PUBBLICI CSI - **Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di demolizione passerella Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo".**

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione dei lavori di:
 - rimozione parapetti;
 - rimozione tavolato;
 - rimozione travi;
 - estrazione pali;
 - estrazione bricole presso pontile galleggiante stadio "Pier Luigi Penzo";
 - infissione nuove bricole;
 - conferimento a discarica dei materiali;
 - riparazione di parapetti da riva o da ponti;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., alla demolizione della passerella, sostituzione bricole e consolidamento parapetti;
- l'impresa in indirizzo è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ferma restando la necessaria dimostrazione del possesso dei requisiti in sede di offerta;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - dott.arch. Roberto Megera... (roberto.megera@comune.venezia.it)
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ilaria Lucia Russo (ilarialucia.russo@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
- pec: dir_lavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Atteso che alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 ;

Dato atto che

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura indicata nell'elenco prezzi di cui al Capitolato Speciale di Appalto calcolati sulla base del vigente Prezzario;
- ai sensi dell'art. 41 comma 14 del d.lgs.36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;
- il contratto collettivo applicabile è Edilizia P.M.I.;
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNL sopra indicato. Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione dei lavori sopra descritti per il seguente importo:

A) importo lavori	€	75.735,69
B) Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso)	€	1.487,45
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1.492,84

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 25.994,67

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso (o.f.e.).	€	78.715,98
------------------------------------------------	---	-----------

CPV 45221113-7 - Lavori di costruzione di passerelle

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna espressamente, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 36/2023, a rispettare le clausole previste dall'art. 17 *bis* dello schema di contratto.



Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta.

In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co. 4 let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

Per una completa e puntuale indicazione delle lavorazioni e delle clausole contrattuali si rinvia alla documentazione ivi allegata.

Tutto ciò premesso, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e l'**importo complessivo ribassato**.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali).

L'offerta deve essere formulata utilizzando l'allegato denominato "A-mod_offerta e dich requisiti contr" che contiene:

- modello offerta;
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i. **da compilare e firmare**;
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - dott.arch. Roberto Megea... (roberto.megea@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ilaria Lucia Russo (ilarialuciarusso@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

- pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it



- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari **da compilare e firmare**
- clausola *pantouflage* **da compilare e firmare;**
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art. 17 *bis* dello schema di contratto **da compilare e firmare;**
- dichiarazione funzionale alla verifica dell'idoneità tecnico- professionale delle imprese affidatarie;
- dichiarazione relativa al nominativo del soggetto o nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricato/i per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

All'offerta dovranno essere altresì allegati:

- **schema di contratto, firmato digitalmente o siglato in ogni pagina per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate;**
- **documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 o autocertificazione, ove ne ricorrano i presupposti, di cui all'articolo 29, comma 5 del medesimo decreto ai fini della verifica dell'idoneità tecnico- professionale;**

L'eventuale affidamento sconterà un'imposta di bollo di € 40,00 – che dovrà essere versata all'atto della stipula - ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023, nella sola ipotesi in cui l'affidamento – al netto del ribasso – sia di importo maggiore a € 40.000,00 (in caso di affidamenti di importo inferiore alla predetta soglia, non è necessario versare l'imposta di bollo).

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed allo schema di contratto debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, all'attenzione del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea, **entro n. 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della presente, da intendersi quale termine perentorio.**

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di *personal computer* con accesso a internet e *browser web*, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - dott.arch. Roberto Megera... (roberto.megera@comune.venezia.it)
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ilaria Lucia Russo (ilarialucia.russo@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
- pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed isole – Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 2 Venezia C. S. e Isole

RUP:Roberto
Megera

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure negoziate di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE – ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.

Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di scelta del contraente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

Si segnala che l'operatore economico affidatario al momento del ricevimento della comunicazione di avvenuta richiesta del CIG da parte di Anac dovrà autorizzare tempestivamente la stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio della prestazione, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza laddove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 co. 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - dott.arch. Roberto Megera... (roberto.megera@comune.venezia.it)
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ilaria Lucia Russo (ilarialucia.russo@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
- pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui allo schema di contratto allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

Dirigente: arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

RUP: dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

I migliori saluti.

Il dirigente
Alberto Chinellato
atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- A) A-mod_offerta e dich requisiti contr
- B) codice_comportamento_dPR_62_2013
- C) NUOVO codice_di_comportamento_interno
- D) Artt.54-55ss dlgs 165_01_smi
- E) informativa trattamento dati personali
- F) elenco prezzi unitari
- G) computo metrico estimativo
- H) computo metrico estimativo con manodopera
- I) Quadro economico
- L) CSA
- M) schema di contratto LAVORI

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - dott. arch. Roberto Megera... (roberto.megera@comune.venezia.it)
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ilaria Lucia Russo (ilarialucia.russo@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
- pec: dir_lavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

CITTA' DI
VENEZIA



SECIGEDI083

AREA LAVORI PUBBLICI,
MOBILITÀ E TRASPORTI

INTERVENTI PONTILI PUBBLICI VENEZIA CSI - DEMOLIZIONE PASSERELLA PONTE PICCOLO GIUDECCA E RIFACIMENTO E CONSOLIDAMENTO MANUFATTI STADIO PENZO

PROGETTO ESECUTIVO

Schema di contratto

Venezia, novembre 2024

Progettista e Responsabile Unico del
Progetto

Dott. Arch. Roberto Megera

(atto firmato digitalmente)

Repertorio Spec. n. del/2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

CONTRATTO DI APPALTO

SECI.GEDI 083 - INTERVENTI PONTILI PUBBLICI CSI - **Richiesta
offerta per affidamento diretto dei lavori di demolizione
passarella Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e
10 consolidamento manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo".**

TRA:

a) **sig.**, nato a il , codice fiscale , domiciliato in via , per la carica,
presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di Institore e
Legale Rappresentante dell'impresa , C.F. e P.IVA n. 02827570272.
15 come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro delle Imprese
della C.C.I.A.A. di estratto in data, che agisce quale
impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto
denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via Ugolino Vivaldi 4/2 Cavallino
20 Treporti (VE). Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 02827570272

b) **arch.** Alberto Chinellato che dichiara di intervenire in questo atto
esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di
Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore
Viabilità Venezia Centro Storico ed isole - Energia Impianti dell'Area
25 Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel

Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

30

PREMESSO

che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n.

..... in data del Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro

Storico ed isole - Energia Impianti , i lavori sono stati aggiudicati,

35 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del

d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per l'importo

complessivo di €= (o.f.e.) come di seguito specificato, in

seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di offerta;

che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e

40 Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata

da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i

contenuti del capitolato d'appalto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

45 Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

50 2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza

riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale

55 **d'appalto.**

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di
60 accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e
65 invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e
70 i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti
75 come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale
80 quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e
85 l'appaltatore, con la sottoscrizione del presenta contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale
90 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:

95 a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della
100 manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,

105 desunti:

- dal Prezzario del Comune di Venezia 2024 per lavori in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 114 in data 11 giugno 2024,

costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari

110 contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale d'Appalto .

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione

115 **del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed isole - Energia Impianti

120 2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3

125 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione

agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli
130 atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per
135 l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del
140 rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

145 **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8
150 del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni sessanta naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

155 **Articolo 6. Penale per i ritardi.**

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a **1 per mille** dell'importo contrattuale,

160 corrispondente ad € =.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

165 3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai
170 lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori
175 nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e

disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla
180 redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei
185 lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere
190 l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento,
195 l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto
200 come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di

esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in
205 forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- 210 b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del
215 certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per
220 l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) ulteriori eventuali elementi;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine
225 del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale

d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della
230 direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,
235 la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode
240 nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza
245 e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo
250 stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16

giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

255 1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

260 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

265 3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

270 2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque
275 in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed

in ogni caso alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

280 a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;

a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non altrimenti impegnate;

285 a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;

a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;

290 b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;

c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento) della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e
295 accertate dalla DL nell'anno precedente;

d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la
300 dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova

relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.

Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia
305 avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura
310 pari all'80 per cento di detta eccedenza

3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

315 **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e
320 successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti
325 dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di

eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del
330 del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale
anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della
garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125
del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle
335 condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale
d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo
al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del
Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti
340 dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve
le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle
eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via
definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni
345 certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo
percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale
recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la
350 differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già

emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla
355 redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è
360 effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di
365 una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

370 **Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione
375 Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti)

dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in
380 questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
385 ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
390 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a
395 dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti
400 equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o

a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti
405 dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l.
410 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

415 1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli
420 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto
425 contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460

del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di
430 regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il
435 silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di
440 regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante
445 richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera pec
ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza
450 necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione
455 dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato
460 motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- 465 h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- 470 l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 475 2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui

imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i
480 presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del
485 comma 1 e l' appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,
490 **previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti
495 contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste
500 per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 17 bis. Clausole sociali.

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

530

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

535

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

540

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

545

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

550

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate

ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o superiore: L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]**

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso in data _____, con nota _____.

[OVVERO, nell'ipotesi di contratto il cui valore complessivo è inferiore a euro 150.000,00:

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in

quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed
580 esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d.
white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,
successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di
585 cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo
di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo
del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la
590 responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un
rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei
mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al
fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche
attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n.
595 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi
elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
600 stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
605 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale

variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

610 **7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,
degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento
ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo
615 inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla
stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o
sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del
620 codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola
risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei
confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei
dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia
625 intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317
c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320
c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni
supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre
630 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive
integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n.
159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

635 2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto

dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto .

640 2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

645 2 *ter*. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale
655 d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della
660 effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro

dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che : *l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.*

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli

che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

705 **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da

ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso
715 all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

720 3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per
725 iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

730 1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

735 2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a

soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5
740 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
745

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e
750 trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma
755 depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;

- il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. del

760 - la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;

- l'offerta tecnica;

- l'elenco prezzi unitari;

- il prezzario del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2024,
a seconda degli ambiti territoriali di competenza;

765 - il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento

fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti
770 (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico
dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti
occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello
della data del certificato di regolare esecuzione.

775 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione
del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.
26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della
stazione appaltante.

780 Il presente contratto, che consta di n. 33 pagine, questa compresa,
viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

785 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch. Alberto Chinellato

790 *(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig. Francesco Gregolin, quale legale rappresentante della società Gregolin lavori Marittimi srl, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

795 Il legale rappresentante della società sig.

.....

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.

lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione

800 *documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.*

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità Venezia Centro Storico ed isole – Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 2 Venezia C. S. e Isole
Alla c.a. R.U.P. Roberto Megea
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: SECI.GEDI 083 – INTERVENTI PONTILI PUBBLICI CSI - **Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di demolizione passerella Ponte Piccolo alla Giudecca e rifacimento e consolidamento manufatti presso stadio "Pier Luigi Penzo".**

La/Il sottoscritta/o [REDACTED]
nata/o a [REDACTED]
codice fiscale n [REDACTED]
in qualità di¹ LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa GREGOLIN LAVORI MARITTIMI S.R.L.
con sede in VIA UGOLINO VIVALDI N. 4/2 – CAP 30013 – CAVALLINO-TREPORTI (VE)
domicilio fiscale VIA UGOLINO VIVALDI N. 4/2 – CAP 30013 – CAVALLINO-TREPORTI (VE)
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: gregolinlavmar@legalmail.it
codice fiscale n. 02827570272 P.IVA n. 02827570272
telefono 041/966104 fax (eventuale)
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 1,50% (UNOvirgolaCINQUANTA per cento) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 74.599,65 (euro settantaquattromilacinquecentonovantanove/65), a cui vanno aggiunti € 1.487,45 per lavori in economia e € 1.492,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 1.200,00 (euro milleduecento/00) e per costo della manodopera propria di € 25.994,67 (euro venticinquemilanovecentonovantaquattro/67)

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il codice del CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è: EDILE-INDUSTRIA – CODICE CNEL F012.

Luogo e data Cavallino-Treporti (VE), 18/11/2024

Il Legale Rappresentante dell'impresa appaltatrice

(firmato digitalmente)

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.